



Decreto Dirigenziale n. 64 del 11/07/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/2006 ART. 208 - D. LGS. 209/2003 - DINIEGO ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO E L'AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DI UN NUOVO CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO, DA UBICARSI NEL COMUNE DI TEANO - LOC. TORRICELLE SNC, PROPOSTO DALLA DITTA ZANNI SALVATORE - C.F. ZNNSVT54M09L083E - PARTITA IVA 01595910611.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. detta le "Norme in materia ambientale";
- l'art. 208 del citato D. Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione dei nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- il comma 8 del citato art. 208 stabilisce, tra l'altro, che l'istruttoria si conclude con il rilascio dell'autorizzazione unica o con il diniego motivato della stessa;
- con il D. Lgs. 24 giugno 2003 n. 209 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" sono state recepite le direttive comunitarie in materia di veicoli fuori uso;
- l'art. 2 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. prevede che la Pubblica Amministrazione, anche quando ravvisa la manifesta improcedibilità, ha il dovere di concludere il procedimento mediante l'adozione di un provvedimento espresso redatto in forma semplificata, la cui motivazione può consistere in un sintetico riferimento al punto di fatto o di diritto ritenuto risolutivo;
- con Delibera di Giunta Regionale Campania (DGRC) n. 2156 del 26/11/2004, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) n. 2 del 10 gennaio 2005, così come modificata dalla DGRC n. 778 del 11 maggio 2007 (BURC n. 35 del 25 giugno 2007), così come modificata con DGRC n. 1411 del 27 luglio 2007 (BURC n. 46 del 20 agosto 2007), la Giunta Regionale ha definito le procedure per l'approvazione dei progetti e per l'autorizzazione all'esercizio degli impianti di smaltimento, trattamento e recupero di rifiuti, di cui al D. Lgs. n. 152/2006, istituendo, tra l'altro, la Commissione Tecnico - Istruttoria (CTI) per l'esame istruttorio delle istanze di autorizzazione per nuovi impianti e varianti sostanziali di cui all'art. 208 e segg. del D. Lgs. 152/2006, il cui parere dovrà essere rilasciato prima della convocazione di un'apposita Conferenza di Servizi, ai sensi del comma 3 dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006;
- il sig. Zanni Salvatore, nato a Teano (CE) il 09.08.1954, titolare dell'omonima ditta, con sede legale in Teano alla via XXVI Ottobre, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 124559 del R.E.A. - C.F. ZNNSVT54M09L083E - Partita IVA 01595910611, ha presentato un'istanza, acquisita al prot. n. 0576391 del 08/08/2013, volta ad ottenere l'approvazione del progetto e l'autorizzazione alla gestione di un nuovo Centro di raccolta e impianto di trattamento veicoli fuori uso, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, da ubicare in Teano - Loc. Torricelle snc, su un'area di mq. 9557, censita al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio 103 P.lle 35 - 36.

Considerato che

- la Commissione Tecnico - Istruttoria (CTI) riunitasi il 28 aprile 2014, con verbale acquisito al prot. n. 292613 del 29/04/2014, ha rilevato che:
 1. dalla dichiarazione sostitutiva a firma del geom. Creo Ernesto Mario si evince che "il sito oggetto dell'ubicazione dell'attività risulta avere la destinazione urbanistica agricola";
 2. il Piano Regionale di Gestione integrata dei Rifiuti Speciali in Campania, adottato con Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 212 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 34 del 31/05/2011, prevede tra i criteri di preferenzialità localizzativi degli impianti in parola, così come previsto anche dall'art. 196, comma 3 del D. Lgs. 152/2006, quello di privilegiare la loro ubicazione in aree ad elevata connotazione e vocazione industriale, compatibilmente con le caratteristiche delle aree medesime, ritenendo altresì idonee le aree industriali fornite di adeguate infrastrutture. Tale aspetto (ubicazione in aree industriali) è, altresì, confermato dal D. Lgs. 209/2003 nonché dalla DGRC n. 2156 del 26/11/2004 s.m.i.;
- la CTI, nella medesima seduta del 28 aprile 2014 ritenendo tale ubicazione non conforme con le disposizioni normative e di pianificazione regionale summenzionate, ha espresso parere "non favorevole" all'approvazione del progetto e alla prosecuzione del procedimento amministrativo e, quindi, alla valutazione in sede di Conferenza di Servizi;
- l'Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" (di seguito UOD) di Caserta con nota, prot. n. 0315172 del 08/05/2014, ha inviato alla ditta Zanni Salvatore la comunicazione di avvio del procedimento di diniego, ai sensi degli artt. 7 e 10 bis della Legge 241/90 s.m.i.,

dell'istanza relativa all'autorizzazione di un nuovo Centro di raccolta e impianto di trattamento veicoli fuori uso, da ubicarsi nel Comune di Teano - Loc. Torricelle snc, concedendo alla ditta il termine di dieci giorni entro il quale produrre per iscritto proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Preso atto che

- la ditta in argomento, oltre i termini previsti, con nota acquisita al prot. n. 0348754 del 21/05/2014, ha presentato proprie osservazioni in merito, affermando che la "prevalenza" dell'allocazione in zona industriale rappresenta un indirizzo e non una prescrizione assoluta e insormontabile, poiché la maggior parte dei Comuni della provincia di Caserta non ha perimetrato sul territorio aree ad indirizzo industriale ed ha invitato l'UOD al rilascio dell'autorizzazione come disciplinato dal D. Lgs. 209/2003 e non dal Piano di Gestione Integrata dei Rifiuti Speciali.

Ritenuto che

- le osservazioni presentate dalla ditta non considerano i sopra riportati criteri preferenzialità localizzativi degli impianti in parola, così come previsto anche dall'art. 196, comma 3 del D. Lgs. 152/2006, ovvero quello di privilegiare la loro ubicazione in aree ad elevata connotazione e vocazione industriale, compatibilmente con le caratteristiche delle aree medesime, ritenendo altresì idonee le aree industriali fornite di adeguate infrastrutture. Tale aspetto (ubicazione in aree industriali) è, altresì, confermato dal D. Lgs. 209/2003 nonché della DGRC n. 2156 del 26/11/2004 s.m.i.

Rilevato, inoltre

- che la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta con nota, prot. n. 0209780 del 25/03/2014, ha richiesto al Comune di Teano il certificato di destinazione urbanistica dell'area, con la precisa indicazione sulla presenza o assenza di vincoli ambientali, paesaggistici, rischio frana, idraulico, idrogeologico, area d'interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, area esondabile e/o alluvionabile, senza ottenere riscontro;
- che nell'elaborato denominato "Rapporto Ambientale", depositato dalla ditta in occasione dell'istanza proposta, è stato allegato il certificato di destinazione urbanistica, rilasciato dal Comune di Teano in data 23/04/2013, nel quale si legge "Che per il Comune di Teano è vigente il Programma di Fabbricazione approvato con modifica, giusto DPGRC n. 678 del 12 aprile 1979, il quale prevede che per le particelle 35 - 36 del Foglio 103 la destinazione è a zona agricola. Nella tavola 2 del PRG revisionato ai sensi della delibera Consiliare 308/986 e s.m.i. consiliari "Carta dei vincoli attuali del Territorio comunale" parte delle p.lle 35 - 36 del foglio 103 sono riportate in aree vincolate ai sensi dell'art. 12 lettera C del D. Lgs. 24/03/06 n. 157. Le particelle 35 - 36 del Foglio 103 sono interessate da particolari norme previste dal Piano dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano - Volturno, pubblicato sulla G.U. n. 164 del 17/07/2006 e BURC n. 37/2006 a cui si rimanda per le relative prescrizioni".

Ritenuto che, sulla scorta delle risultanze della CTI del 28/04/2014, si debba procedere al diniego all'autorizzazione di un nuovo Centro di raccolta e impianto di trattamento veicoli fuori uso, da ubicarsi in Teano - Loc. Torricelle snc, proposto dalla ditta Zanni Salvatore, per le motivazioni sopra riportate.

Visti

- la Legge 241/1990 ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 209/2003;
- il Decreto Legislativo n. 152/2006 e s. m. i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 199 del 27/04/2012 (BURC n. 29 del 7 maggio 2012);
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali della Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012;

- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato " 1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema" alla dr.ssa Norma Naim.

Dare Atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 33/2013.

Alla stregua delle risultanze della CTI del 28 aprile 2014 e dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento, che ha proposto il presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate di:

1. **Ritenere** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **Prendere atto** delle risultanze della CTI, tenutasi il 28/04/2014, presso la UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" di Caserta.
3. **Negare, così come nega**, ai sensi dell'art. 208, comma 8, del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i., l'approvazione del progetto e l'autorizzazione alla gestione di un nuovo Centro di raccolta e impianto di trattamento veicoli fuori uso, da ubicarsi nel Comune di Teano - Loc. Torricelle snc, su un'area di mq. 9557, censita al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio 103 P.Ile 35 - 36, proposto dalla ditta Zanni Salvatore - C.F. ZNNSVT54M09L083E - Partita IVA 01595910611, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 124559 del R.E.A., per le motivazioni indicate in narrativa.
4. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta Zanni Salvatore.
5. **Trasmettere** copia del presente atto al Sindaco del Comune di Teano, all'ASL/CE Ambito 3 Distretto n. 14 UOPC di Teano, all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta - ed alla Provincia di Caserta, per opportuna conoscenza.
6. **Inviare** copia del presente atto, per via telematica, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema.
7. **Inoltrare** copia del presente provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs.vo n.33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

La Dirigente
dr.ssa Norma Naim